

A metà settembre via ai lavori anche nell'ex sede dell'Istituto Toppo Wasserman. Restauro entro il 2011

Cantiere da 8 milioni a palazzo Garzolini

A metà di settembre partono i lavori di restauro di palazzo Garzolini e dell'ex istituto Toppo Wassermann, nel centro storico di Udine tra le vie Gemona e Toppo. Il complesso, di proprietà del Comune, è destinato sin dal 2002 grazie alla convenzione stipulata con l'ateneo friulano, all'insediamento della Scuola Superiore dell'Università di Udine, attualmente dislocata all'istituto Renati in via Tomadini. Palazzo Garzolini sarà recuperato e i suoi affreschi valorizzati. Il resto del complesso verrà completamente ristrutturato, mantenendo l'impianto originario, per ricavare gli spazi per lo studio e la residenza. Costo dell'opera, 8 milioni 677 mila euro, di cui 6 milioni e 535 mila euro finan-

ziati dal Miur, 1 milione e 161 mila euro dalla Regione, la rimanente quota con fondi propri dell'Università. I lavori si concluderanno entro la fine del 2011. Il progetto è stato redatto dall'ingegner Antonio Rizzani e dall'architetto Francesca Rizzani. Impresa esecutrice sarà la Steda spa di Roszano Veneto, mentre la Direzione Lavori verrà effettuata dall'ingegner Giampaolo Poscia, capo Ripartizione tecnica dell'Ateneo.

Più consistente sarà l'intervento nell'ex istituto Toppo Wassermann, retrostante pa-

lazzo Garzolini. Qui saranno localizzate tutte le attività correlate alla Scuola Superiore dell'ateneo e alla residenza. In particolare, al primo terra saranno concentrate le funzioni cultura-

li e didattiche, mantenendo sostanzialmente lo schema distributivo esistente. Saranno ricavati sale studio e aule riunioni, spazi ricreativi di aggregazione (sala musica, sala video, sala giochi), una palestra, un auditorium e la mensa. Il primo e il secondo piano avranno funzione residenziale, attraverso un sistema tipo albergo, con 74 camere singole, cucine col-

lettive per la preparazione e il consumo dei pasti, e spazio internet. Ogni camera sarà dotata di bagno. Inoltre, il corpo a nord verso via di Toppo sarà destinato a un gruppo di 10 minialloggi distribuiti su due livelli e ciascuno dotato di angolo cottura e zona giorno, bagno e spazio notte. Il complesso si articola nel palazzo Garzolini e nella parte retrostante dell'ex istituto Toppo Wassermann. Il palazzo fu fatto costruire dal conte Marzio di Polcenigo nel 1706-1707 e divenne di proprietà della famiglia Garzolini dal 1790. Dal 1900 di proprietà del Comune, a seguito della volontà del conte Francesco Toppo il complesso ha sempre avuto una destinazione didattica con annesso collegio.

È destinato
alla Scuola superiore
dell'ateneo